

Unità Pastorale

Bertesina - Bertesinella - Settecà

sintesi 2° incontro corso formazione per operatori pastorali tenuto da m. Ruaro

EUCARISTIA E VITA CRISTIANA

Il rito della messa si conclude con la nota frase: *'la messa è finita, andate in pace'*. Si tratta però di un congedo paradossale. Questa formula, se ad un primo livello significa che la messa è terminata, per cui si può tornare a casa, ad un livello più profondo vuol dire che, a questo punto, l'assemblea è pronta per la missione (la radice di messa è *missa* che rimanda al verbo *mittere*, da cui *missio*) che consiste nel testimoniare fuori, nella vita di tutti i giorni, ciò che abbiamo contemplato, ascoltato e celebrato nel rito. Ciò vuol dire che il rito non è estraniamento dal mondo, ma è per il mondo e che il senso del sacro non è nell'essere separato dal profano ma nell'essere il principio trasformante il quotidiano. Per cui le parole conclusive della messa sono da interpretare come: "ora che il rito è finito, andate in missione per il mondo. **Terminata la messa come rito, iniziate la messa come vita**". Se è così, non solo il rito non ci chiude nello spazio del sacro, ma addirittura esige e istituisce la missione: è necessario andare nel mondo ed evangelizzarlo, annunciandovi la buona notizia dell'amore del Padre che, in Cristo, ci ama e chiama ad amare. Ecco allora un punto fermo che appare dalle parole con cui si chiude la messa: la liturgia non sarà mai vera se non è e non diventa liturgia per l'uomo. Benedetto XVI nella Sacramentum Caritatis dice: *«Non possiamo accostarci alla mensa eucaristica senza lasciarci trascinare dal movimento della missione che, prendendo l'avvio dal cuore stesso di Dio che invia il Figlio, mira a raggiungere tutti gli uomini. Pertanto è parte costitutiva della forma eucaristica dell'esistenza cristiana la tensione missionaria»* (n. 84). Nel cuore dell'Eucaristia c'è una parola che racconta l'urgenza della missione che mira a raggiungere tutti gli uomini: *'Questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati'*. La passione e la morte di Gesù esprimono un'alleanza eterna, universale. Il sangue è dono di salvezza per tutti. Dice sempre Benedetto XVI: *«Le nostre comunità, quando celebrano l'eucaristia, devono prendere sempre più coscienza che il sacrificio di Cristo è per tutti e pertanto l'eucaristia spinge ogni credente in Lui a*



PASSAPAROLA

Foglio informativo della Comunità Cristiana di Bertesinella

20 NOVEMBRE 2011 - CRISTO RE

Ez 34,11-12.15-17 / 1Cor 15,20-26.28 / Mt 25,31-46

Venite, benedetti del Padre mio, ricevetevi il regno preparato per voi

(Mt 25,34)

Gesù durante la sua vita ha sempre amato, fino alla follia: la **morte in croce!**



Il biglietto d'ingresso per entrare a far parte della famiglia è **l'amore**. L'amore agli indigenti, ai diseredati, agli esclusi, agli ultimi: Gesù, semplicemente e appassionatamente, ama gli uomini, li ama tutti.

A noi, quindi, non basterà aver detto *"Signore, Signore"*, perché, come ci ricorda san Giovanni della Croce, alla fine della vita **saremo giudicati sull'amore**.

Ora, Signore, non abbiamo più paura, perché da te amati riceveremo l'eredità eterna; ogni gesto d'amore

ci rende parte del tuo Regno.

Vita della comunità

"Pasticceria e.... Carità"



La vendita delle torte di sabato e domenica scorsi ha portato la bellezza di € **913,60** alla San Vincenzo che ne aveva veramente bisogno. Più importante dell'aspetto economico è stata l'espressione di solidarietà e quindi di Carità che la Comunità di Bertesinella ha manifestato nei confronti di chi è nel bisogno. Il merito va alla disponibilità delle "pasticciere" che hanno fornito un numero di dolci oltre ogni aspettativa e alla generosità di quanti hanno fatto acquisti che avevano il sapore del dono. **Grazie a tutti dalla San Vincenzo e dalle persone che con questa somma verranno aiutate.**

Domenica 20 novembre - Giornata del Seminario

Si raccoglie l'offerta annuale per il Seminario Diocesano.

• Ore 11.00 alla Messa: consegna del *Credo* a genitori e bambini di 4° elementare che percorrono l'itinerario Penitenziale.

Mercoledì 23 novembre

Ore 12.30: Festa del Baccalà organizzata dal gruppo Anziani.

Giovedì 17 novembre

• Ore 20.30 in oratorio: Lectio Divina.

Venerdì 25 novembre

• Ore 20.00 in oratorio: incontro ragazzi e genitori di 2° media che stanno percorrendo l'itinerario Penitenziale.
• Ore 20.00 in sala feste: incontro ragazzi e genitori di 5° el. che stanno percorrendo l'itinerario Eucaristico.

Domenica 27 novembre - 1° domenica d'Avvento

Inizia il nuovo anno liturgico: *Lezionario Anno B*

• *Si raccolgono le buste per l'offerta straordinaria mensile.*
• Nelle tre parrocchie dell'U.P. inizia la raccolta viveri a favore della Caritas per tutto il periodo di Avvento.
• In oratorio: apertura mercatino natalizio parrocchiale.
• Ore 16.00 in Teatro: *Felix e la banda del saluto*.
Compagnia GENIATTORI di Grumolo delle Abbadesse. Ingresso € 4,00.

Nelle Messe della settimana saranno ricordati:

Sabato	19	8.00 19.00	Ann. Fassina Aldo - Vezzano Bruno - Anime.
Domenica	20	8.30 11.00 18.00	CRISTO RE 50° di matrimonio di Manfrin Livio e Pierina Gior. Seminario
Lunedì	21	8.00 19.00	Present B.V.Maria Zandonà Dirce e fam. - Barbiero Gino.
Martedì	22	8.00 19.00	S. Cecilia 30° Lanaro Alessandro - Rampazzo Emilio e Peruzzo Maria.
Mercoledì	23	8.00 19.00	Agostini Maria Silvana.
Giovedì	24	8.00 19.00	Fedeli Paolo.
Venerdì	25	8.00 19.00	S. Caterina d'Aless
Sabato	26	8.00 19.00	Deff. Cavedon e Sandonà. Ann. Pedron Jessica - Ann. Mottin Vittorio - Ann. Leonardi Silvia - Isotelli Adriana e Bezze Rino.
Domenica	27	8.30 11.00 18.00	1° Avvento Vivi e defunti della nostra Comunità. Ann. Fedeli Paolo - Ann. Quaresima Lucia.

RENDICONTO ECONOMICO DEI LAVORI SUL TETTO DELLA PALESTRA PARROCCHIALE

L'intervento di riqualificazione del tetto della nostra palestra comporterà una spesa complessiva intorno ai **90.000** euro. Una parte sarà finanziata con fondi già disponibili della Parrocchia e per i restanti **€ 75.000** si è fatto ricorso ad un prestito bancario presso un locale Istituto di Credito, scelto in base al miglior tasso d'interesse. L'impegno della durata di **10 anni, con rate mensili**, verrà sostenuto nel tempo anche grazie al risparmio garantito dalla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico installato sul tetto della palestra. L'incentivo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) sarà maggiorato di una tariffa oltremodo agevolata per il fatto che l'installazione dei pannelli fotovoltaici è stata effettuata con la contemporanea sostituzione della copertura in Eternit. Inoltre, un ulteriore beneficio sarà il risparmio ottenuto sulle bollette energetiche per tutta quella parte di energia prodotta e consumata direttamente. Le stime effettuate, portano a considerare tale risparmio davvero significativo.